

Denuncia

Nell'ex Sali di Bario regnano i vandali

Furti di lampade nel parcheggio interrato dell'interscambio.

Sconfortato Arrigoni: «Abbiamo a che fare con degli imbecilli»

CALOLZIOCORTE (dnr) Non c'è pace per l'area dell'interscambio ferro - gomma realizzato nell'area dell'ex Sali di Bario a valle della stazione ferroviaria del Comune. Ancora una volta infatti si sono verificati episodi di vandalismo e furti di materiale elettrico. Reti di protezione e perfino le telecamere recentemente installate dall'amministrazione comunale per monitorare la situazione sembrano impotenti di fronte all'inciviltà dei soliti ignoti. Vandali incuranti del bene comune che sembrano aver preso di mira in particolare modo il parcheggio sotterraneo, dove sono pronti a diventare operativi oltre 120 posteggi a pagamento. Nell'attesa il silos è diventato terra di nessuno. Cartacce, lattine e sporco la fanno da pa-



TERRA DI NESSUNO

Estintori a terra, sporco e reti abbattute: è il biglietto da visita dell'area realizzata all'interno del complesso dell'ex Sali di Bario

drone e gli estintori sono stati posizionati a terra (e non negli appositi contenitori) per evitare che qualche malintenzionato li spaccasse. L'impianto di illuminazione, già rovinato e spaccato mesi fa, è stato nuovamente saccheggiato. Diverse lampade posizionate sul muro per illuminare in un futuro il parcheggio sono state staccate e rubate. Sembra che i ladri abbiano anche prelevato

del materiale elettrico da un cantiere limitrofo al posteggio.

Per cercare di scoraggiare i vandali l'amministrazione comunale aveva fatto posizionare una rete arancione all'ingresso del posteggio. Il risultato? Divilto in pochi giorni, manco fosse un foglio di carta. Il posteggio interrato è alla mercé di tutti. «Purtroppo abbiamo a che fare con degli imbecilli - com-

menta sconcolato il sindaco **Paolo Arrigoni**. L'unica speranza per risolvere il problema è di rendere operativo al più presto l'interscambio. Per questo abbiamo chiesto che, con l'entrata in funzione dell'orario estivo a metà giugno, i bus possano accedere anche in questa area. Penso infatti che il transito di un maggior numero di persone possa garantire maggior presidio».

Noemi D'Angelo

